

Prato, 3 Ottobre 2024

Lettera informativa n. 29/2024

**Marco Badiani**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Contabile

**Pierluigi Coppini**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Contabile

**Giulia Massari**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**Simona Sguanci**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**Vinicio Vannucchi**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

## A TUTTI I CLIENTI

## LORO SEDI

### **OGGETTO: CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE – BREVE PANORAMICA SUL NUOVO ISTITUTO**

Come ampiamente pubblicizzato anche dalla stampa non specialistica, tra le novità fiscali più rilevanti di periodo vi è il **Concordato Preventivo Biennale (CPB)** disciplinato dal D.Lgs. n. 13 del 12 febbraio 2024.

Trattasi di un nuovo strumento fiscale che permette ai contribuenti di **definire in via preventiva la propria base imponibile** ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, secondo una **proposta elaborata dall'Agenzia delle Entrate** sulla base delle informazioni dichiarate in fase di compilazione del modello ISA, delle informazioni disponibili in altre banche dati o nel modello Redditi in funzione degli andamenti previsti dei mercati delle diverse attività economiche e delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli ISA.

A detto nuovo istituto possono accedere i contribuenti **esercenti attività d'impresa, arti o professioni** che:

- **applicano gli ISA**, oppure che
- **aderiscono al regime forfetario.**

Ciascun contribuente può calcolare la propria **proposta per la definizione del reddito**, che si è liberi di accettare o meno.

L'**adesione** alla proposta consente di pianificare la propria tassazione:

- **per un anno** in via sperimentale (2024) per i **forfetari**
- **per due anni** (2024 e 2025) per i **contribuenti ISA**.

Poiché l'obiettivo del concordato preventivo è quello di condurre i contribuenti che vi aderiranno alla **massima affidabilità fiscale** indicata dal «10» nella scala ISA, molto spesso verranno formulate delle proposte di tassazione basate su **redditi molto più alti di quelli dichiarati** nell'ultimo triennio, in particolare per i contribuenti che presentano punteggi ISA più bassi.

Per controbilanciare gli elevati importi spesso richiesti, all'accettazione della proposta sono previste delle **limitazioni agli accertamenti** da parte dell'Agenzia delle Entrate per i periodi coperti dal concordato nonché, per i soggetti ISA, l'accesso alle **premialità** specifiche del regime.

Sempre al fine di incentivare il nuovo strumento, è stata poi prevista la possibilità di optare per un'**imposta sostitutiva alternativa alle aliquote ordinarie**, con aliquota che varia dal 10% al 15%, **sulla parte di reddito d'impresa o di lavoro autonomo**, derivante dall'adesione al Concordato, **che eccede il reddito effettivo dichiarato nel periodo d'imposta 2023**.

L'imposta sostitutiva è graduata sulla base del livello di affidabilità fiscale raggiunto nel periodo d'imposta 2023: **più alto è il punteggio ISA raggiunto, più bassa sarà l'aliquota**.

Per i soggetti forfetari, detta aliquota ridotta è prevista al 10% (anziché 15%) ovvero al 3% (anziché 5%) in caso di nuove attività.

La normativa prevede poi specifiche condizioni per l'adesione, tra le quali si segnala il **non avere debiti per tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate o debiti contributivi di importo pari o superiore a 5.000 euro alla data del 31.12.2023** (non si considerano tra i debiti quelli per i quali alla data di riferimento erano in corso rateizzazioni rispettate). Tale preclusione può tuttavia essere rimossa se il contribuente paga il suo debito eccedente i 5.000 euro prima di effettuare l'adesione alla proposta di CPB (e perciò prima del 31.10.2024). Il CPB è precluso anche a chi, nei 3 anni precedenti a quello di applicazione, non ha presentato la dichiarazione dei redditi, pur essendovi obbligato. Ulteriori cause di esclusione sono:

- essere stati condannati per determinati reati;
- l'aver preso parte, nel corso del 2024, ad operazioni straordinarie (fusione, scissione, conferimento...).

Sono poi previste specifiche **cause di decadenza** dal concordato nel caso, ad esempio, in cui vengano accertati ricavi o compensi superiori a quelli dichiarati di oltre il 30%, o in caso di altre violazioni fiscali di non lieve entità.

Il CPB cessa poi, ad esempio, in caso di **modifica dell'attività svolta** nel corso del biennio concordatario rispetto a quella esercitata nel periodo d'imposta precedente il biennio stesso.

Il contribuente **può aderire alla proposta** in sede di invio della dichiarazione dei redditi **entro il prossimo 31 ottobre 2024, salvo proroghe**.

La materia è complessa, di nuova applicazione ed oggetto di continue modifiche anche rilevanti. Il termine per l'adesione è imminente, con la circolare 17 settembre 2024, n. 18/E, l'Agenzia delle Entrate ha fornito le prime attese istruzioni operative in merito al nuovo istituto, pur non chiarendo, tuttavia, molti dubbi applicativi già emersi.

Al contempo, il Legislatore pare intenzionato a aggiungere ulteriori "premierità" per chi aderisce al nuovo istituto; è di questi giorni la notizia che tra gli ultimi emendamenti al decreto Omnibus approvati dalle Commissioni Bilancio e Finanze del Senato vi è l'introduzione di un nuovo "ravvedimento speciale" per gli anni dal 2018 al 2022 per chi aderirà al CPB.

È quindi evidente come vi siano ancora **molte questioni da risolvere** per avere la garanzia che quello del Concordato Preventivo Biennale sia uno strumento davvero efficace e utile per i contribuenti.

Tutto ciò considerato e senza la pretesa di aver fornito in questa sede una piena disamina del nuovo istituto, invitiamo, coloro che fossero interessati, a contattarci per approfondire l'argomento ed effettuare una prima valutazione di massima e simulazione circa l'opportunità di aderire al CPB (verrà addebitata, in questo caso, a titolo di **rimborso spese** la somma di euro 200,00). Per l'eventuale pratica di adesione al CPB **l'onorario sarà di volta in volta stabilito** in funzione della complessità del caso nell'alveo di una normativa in costante mutamento.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

**Professionisti Associati**